

# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Anno 34 - Numero 178 € 1,00 in Italia

mercoledì 29 luglio 2009

Il Giardino della Memoria

## Quei drammi da emigranti nelle miniere del Belgio

L'EMIGRAZIONE italiana del dopoguerra in Belgio, raccontata attraverso lettere cariche di invenzioni per nascondere le condizioni umilianti del lavoro nelle miniere di carbone. Lettere a cui le mogli analfabete rispondono con parole dettate all'unico uomo rimasto in paese, il postino. E' lui la voce narrante di "Italiani Cincali! - Minatori in Belgio", che Mario Perrotta porta in scena stasera nel parco del Museo per la Memoria di Ustica, per "Il Giardino della Memoria". Primo capitolo di un dittico (la seconda parte racconta le esperienze drammatiche di chi andava a lavorare in Svizzera), "Minatori in Belgio" è il ritratto amaramente ironico di un'Italia che si preparava ad affrontare il boom economico sacrificando una parte dei suoi cittadini, scambiati con sacchi di carbone e mandati a lavorare senza diritti né tutele, spesso rischiando la vita, come avvenne a Marcinelle, la cittadina dove nel 1956 morirono oltre duecento minatori. Al contrario di chi partiva per l'America o l'Australia, chi emigrava nei Paesi del nord Europa si trovava nella condizione di eterno

**Stasera Mario Perrotta porta  
in scena "Italiani-Cincali" ritratto  
dell'Italia del boom in cui tanti  
cercavano fortuna all'estero**



stagionale, considerato dagli autoctoni solo come braccia da lavoro, come succede oggi a chi viene in Italia. Lo spettacolo, scritto dallo stesso Perrotta insieme a Nicola Bonazzi, è frutto di una ricerca durata quasi un anno, raccogliendo le testimonianze orali degli ex-emigranti del Sud Italia. Finalista al Premio Ubu nel 2004 e rappresentato con successo in tutta Italia, Italiani Cincali, è stato insignito della targa della Camera dei Deputati "per l'alto valore civile del testo e per la straordinaria interpretazione, che ricostruisce con assoluta fedeltà una parte della nostra storia che non possiamo dimenticare".

(vega partesotti)

**Stasera, inizio spettacolo ore 21.30  
Parco della Zucca, via di Saliceto 22/a  
Ingresso gratuito**